

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell' Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e
della Pesca Mediterranea

Dipartimento della Pesca Mediterranea
II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO Lo Statuto della Regione Siciliana ;
- VISTA La Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 ;
- VISTO Il Decreto Presidenziale n. 3069 del 14/05/2014, con il quale il Dott Dario Cartabellotta è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea ;
- VISTO Il Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca ;
- VISTO Il Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26/03/2007 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE 1198/2006;
- VISTO L'asse prioritario 3 del Regolamento (CE) 1198/2006 "Misure di interesse Comune"
ed in particolare l'art.40 "Sviluppo nuovi mercati e campagne rivolte di consumatori" ;
- VISTI I bandi di attuazione della misura 2.1 del FEP "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca";
- VISTA la propria nota n. 5150 dell'8 aprile 2015, con la quale, al fine di rendere più celere l'avanzamento dei programmi d'intervento comunitario e conseguentemente della spesa da certificare all'U.E., si dispone la costituzione di commissioni di valutazione interne, una per ogni misura, sia per le richieste di proroga che per le richieste di variante;
- VISTO il D.D.G. n. 397 del 27 aprile 2015 con il quale sono stati modificati i paragrafi "proroghe" e "varianti" dei bandi approvati per la misura 1.3 prevedendo testualmente che "Le richieste di proroga e le richieste di variante sono formalmente richieste ed autorizzate da una commissione di valutazione, composta dal Responsabile di misura nella qualità di Presidente e da due unità del medesimo servizio o di altri servizi, e nel caso in cui le varianti presuppongano una particolare esperienza tecnica, da un esperto in possesso di requisiti necessari";

VISTO Il D.D.G. n. 429 del 13 maggio 2015 con il quale è stata costituita la commissione di valutazione interna per l'esame delle varianti e delle proroghe richieste sui progetti presentati a valere sui bandi relativi alla misura 2.1 del FEP costituita dal dott. Alfonso Milano, responsabile della misura 2.1 del FEP, dall'Arch. Angelo Di Franco e dal dott. Salvatore Morinello

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, nella predetta commissione è stato nominato il dott. Salvatore Morinello al posto del dott. Salvatore Cataldi;

RITENUTO pertanto, di annullare il predetto decreto e di procedere alla nomina della commissione di valutazione interna per l'esame delle proroghe e varianti richieste sui progetti presentati a valere sui bandi relativi alla misura 2.1 del FEP costituita dal Dott. Alfonso Milano, nella qualità di responsabile della misura 2.1 del FEP, dall'Arch. Angelo di Franco e dal dott. Salvatore Cataldi, secondo le designazioni fornite con nota n. 6256 del 30 aprile 2015.

DECRETA

ART. 1 Per le motivazioni di cui in premessa, il D.D.G. n. 429 del 13 maggio 2015 è annullato.

ART. 2 E' costituita la commissione di valutazione interna per l'esame delle proroghe e varianti richieste sui progetti presentati a valere sui bandi relativi alla misura 2.1 del FEP nella seguente composizione:
1) Dott. Alfonso Milano, responsabile della misura 2.1 del FEP, nella qualità di Presidente;
2) Arch. Angelo di Franco;
3) Dott. Salvatore Cataldi

Palermo, 20 MAG 2015

IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta

